

Codice A1413C

D.D. 30 dicembre 2021, n. 2251

Programma Integrato di Oncologia -Ricerca finalizzata 2006. Accertamento di E 17.714,41 dall'Asl Città di Milano (oggi ATS Milano Città Metropolitana) e di E 356,29 dall'Università degli Studi di Bologna, sul capitolo 36700/2021; impegno sul capitolo 145560/2021 di E 18.070,70, a favore dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica - ISPRO di Firenze, quale saldo per la realizzazione del progetto '



ATTO DD 2251/A1413C/2021

DEL 30/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Programma Integrato di Oncologia –Ricerca finalizzata 2006. Accertamento di € 17.714,41 dall’Asl Città di Milano (oggi ATS Milano Città Metropolitana) e di € 356,29 dall’Università degli Studi di Bologna, sul capitolo 36700/2021; impegno sul capitolo 145560/2021 di € 18.070,70, a favore dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica – ISPRO di Firenze, quale saldo per la realizzazione del progetto “Prevenzione secondaria in Oncologia [...]”, nell’ambito del PIO 4 - CUP D11J07000040001.

Premesso che:

l’art.12, comma 2, lettera B del D.Lgs.30 dicembre 1992 n. 502, così come modificato dal D.Lgs. 7 dicembre 1993 n. 517, regola il finanziamento di iniziative previste da leggi nazionali, o dal Piano Sanitario Nazionale riguardanti programmi speciali di interesse e rilievo interregionale o nazionale per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie.

Il D.M. 21 luglio 2006 (Programma straordinario Oncologico a carattere nazionale per l’anno 2006), art.2, individua i programmi e ripartisce le risorse.

Il D.M. 16 luglio 2007 approva i progetti per la realizzazione del programma straordinario di ricerca oncologica ed assegna a ciascuno di essi il relativo finanziamento.

Con D.G.R. n. 43-3786 del 11.09.2006, sono state approvate le modalità operative concernenti la predisposizione e la presentazione dei programmi e dei progetti nell’ambito del programma Straordinario per la Ricerca Oncologica 2006, in coerenza con la vigente normativa (art. 12 del D.Lgs. 502/1992, integrato dall’art. 12bis del D.Lgs. 229/1999, così come descritto all’art. 1,

comma 304 della L. 266/2005).

Il Ministero della Salute ha approvato il Programma Integrato Oncologia Triennale dal titolo “La prevenzione del cancro: sviluppo di modelli di intervento basati sull’evidenza” (CUP D11J07000040001) presentato dalla Regione Toscana (convenzione con il Ministero della Salute n. RO Strategici1/07 del 14.09.2007) e comprendente sei progetti di ricerca, di cui sono responsabili i seguenti Destinatari Istituzionali:

- Regione Toscana
- Fondazione IRCCS “Istituto Nazionale dei Tumori”
- Istituto Europeo di Oncologia
- Istituto Superiore di Sanità
- Regione Liguria
- Regione Piemonte

L’anno 2008, il giorno 1 del mese di luglio, è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Toscana e la Regione Piemonte (approvata con determinazione dirigenziale n. 320 del 03.06.2008), per la realizzazione del progetto “Prevenzione secondaria in Oncologia: sviluppo dei modelli organizzativi, innovazione tecnologica e miglioramento della performance”, nell’ambito del Programma Integrato di Oncologia (PIO 4) dal titolo “La prevenzione del cancro: sviluppo di modelli di intervento basati sull’evidenza”, con durata prevista di 36 mesi, a decorrere dal 12/12/2007, con proroga di 12 mesi, approvata dal Ministero della Salute in data 24.12.2009.

La Regione Piemonte, a seguito del trasferimento ricevuto dalla Regione Toscana del finanziamento statale pari ad € 638.858,78 ha provveduto all’erogazione del medesimo alle Unità Operative, sulla base delle assegnazioni stabilite nella rimodulazione dei costi.

Precisato che:

per l’attuazione del progetto in parola, sono state individuate quali Unità Operative della Regione Piemonte:

- Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica della Regione Toscana (ISPO), - oggi “Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica della Regione Toscana (ISPRO)” di Firenze;
- Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Patologia Umana e Oncologia;
- Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, sede di Torino;
- IFO Regina Elena (Istituto Nazionale Ricerca Tumori Regina Elena) di Roma ;
- Università di Bologna - Dipartimento Ematologia e Scienze Oncologiche, sede di Bologna;
- ASL Città di Milano - Local Health Authority of Milan (oggi ATS Milano Città Metropolitana);
- AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, per il CPO Piemonte.

Considerato che:

con determinazioni dirigenziali n. 983 del 23.12.2008 e n. 812 del 30.11.2009 è stato impegnato e

liquidato il 50% del finanziamento, erogato dalla Regione Toscana, per la realizzazione del progetto “Prevenzione secondaria in Oncologia: sviluppo dei modelli organizzativi, innovazione tecnologica e miglioramento della performance”, nell’ambito del Programma Integrato di Oncologia (PIO 4) dal titolo “La prevenzione del cancro: sviluppo di modelli di intervento basati sull’evidenza”;

con D.D. n. 888 del 18.11.2010, è stato impegnato e liquidato il 20% del finanziamento (II tranche), erogato dalla Regione Toscana, per la realizzazione del progetto di cui all’alinea precedente;

con D.D. n. 682 del 12.10.2012, è stato impegnato e liquidato – alle unità Operative che hanno sostenuto la spesa corrispondente - il 20% del finanziamento (III tranche), erogato dalla Regione Toscana, per la realizzazione del progetto sopra citato;

con note agli atti degli uffici competenti della Direzione Sanità e Welfare, le Unità Operative partecipanti al progetto hanno inviato relazione di attività, con relativa rendicontazione di spesa per l’attuazione del progetto stesso, compilate in data 21.12.2012, trasmesse e valutate positivamente dal Ministero della Salute che, con propria nota WFR n. 2012000469 del 23.02.2012 aveva approvato, quale termine delle attività, la data del 31.12.2012 e che ha, dunque, provveduto al versamento del saldo in base a quanto rendicontato.

Dalla documentazione sopra citata, si è evinto, in specifico che:

- l’Università di Bologna Dipartimento Ematologia e Scienze Oncologiche via Massarenti 9 40138 – Bologna C.F. 01131710376 P.I. 01131710376, ha un saldo negativo di € 6.485,74;

- l’ASL Città di Milano - Local Health Authority of Milan (oggi ATS Milano Città Metropolitana), corso Italia 19 - 20122 – Milano C.I. 12319130154 P.I. 12319130154, ha un saldo negativo di € 17.714,41;

- l’Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica della Regione Toscana (ISPO) – oggi “Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica della Regione Toscana (ISPRO)” ha un saldo attivo, da erogare, di € 36.325,81.

con D.D. n. 631 del 06.10.2015, è stato impegnato e liquidato – alle Unità Operative che hanno sostenuto la spesa corrispondente - il saldo per la realizzazione del progetto in parola, versato dal Ministero, a seguito della valutazione positiva effettuata dallo stesso, della relazione finale di attività e della relativa rendicontazione di spesa, di cui al paragrafo precedente (Accertamenti nn. 2015/440 e 2015/441 – Rev. nn. 2015/7795 e 2015/7796).

La medesima D.D. n. 631 del 06.10.2015 ha demandato a successivo provvedimento dirigenziale la richiesta di restituzione dei fondi non utilizzati, dovuti dall’Università di Bologna e dalla Asl Città di Milano - Local Health Authority of Milan (oggi ATS Milano Città Metropolitana) ed i conseguenti impegno e liquidazione della somma ancora dovuta all’ISPRO di Firenze.

Con atto di liquidazione n. 2016/176 del 24.03.2016, è stato disposto di liquidare € 18.257,11, all’ISPRO di Firenze, quale quota parte del saldo dovuto per la realizzazione del progetto “Prevenzione secondaria in Oncologia: sviluppo dei modelli organizzativi, innovazione tecnologica e miglioramento della performance”, nell’ambito del Programma Integrato di Oncologia (PIO 4) dal titolo “La prevenzione del cancro: sviluppo di modelli di intervento basati sull’evidenza” (CUP D11J07000040001), con una quota parte di saldo attivo ancora da incassare, pari ad € 18.070,70.

Precisato che:

con proprie note prot. n. 45775 e prot. n. 45777 del 24.12.2021, il Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare ha provveduto a richiedere la restituzione delle somme non spese, rispettivamente all'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento Ematologia e Scienze Oncologiche ed all'Asl Città di Milano (oggi ATS Milano Città Metropolitana), per la realizzazione del progetto di cui all'alinea precedente.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Vista la DGR. n. 41 – 4356 del 16 dicembre 2021, titolata "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" con la quale la somma di € 18.070,70 è stata iscritta sui capitoli di bilancio.

Considerato, per quanto sopra, che:

- la somma di € 17.714,41, a titolo di restituzione delle somme relative al progetto "Prevenzione secondaria in Oncologia: sviluppo dei modelli organizzativi, innovazione tecnologica e miglioramento della performance", nell'ambito del Programma Integrato di Oncologia (PIO 4) dal titolo "La prevenzione del cancro: sviluppo di modelli di intervento basati sull'evidenza" (CUP D11J07000040001), deve essere accertata sul capitolo d'entrata 36700/2021 da parte dell'Asl Città di Milano – oggi ATS Milano Città Metropolitana – corso Italia 52 – 20122 Milano - P.IVA e C.F. 09320520969 (cod. versante 373488);

- la somma di € 356,29 a titolo di restituzione delle somme relative al progetto "Prevenzione secondaria in Oncologia: sviluppo dei modelli organizzativi, innovazione tecnologica e miglioramento della performance", nell'ambito del Programma Integrato di Oncologia (PIO 4) dal titolo "La prevenzione del cancro: sviluppo di modelli di intervento basati sull'evidenza" (CUP D11J07000040001), deve essere accertata sul capitolo d'entrata 36700/2021 da parte dell'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento Ematologia e Scienze Oncologiche - via Massarenti 9 40138 – Bologna - C.F. 01131710376 P.I. 01131710376(cod. Versante 78856);

- la somma di € 18.070,70, a titolo di saldo del progetto "Prevenzione secondaria in Oncologia: sviluppo dei modelli organizzativi, innovazione tecnologica e miglioramento della performance", nell'ambito del Programma Integrato di Oncologia (PIO 4) dal titolo "La prevenzione del cancro: sviluppo di modelli di intervento basati sull'evidenza" (CUP D11J07000040001), deve essere

impegnata sul capitolo di spesa 145560/2021 a favore dell'“Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica della Regione Toscana (ISPRO) di Firenze – via Cosimo il Vecchio 2, Firenze – C.F. 94158910482; P.IVA 05872050488.

Dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Dato atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165; la L.R. 23 del 28/07/2008 artt 17 e 18; il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i; la L.R. 15 aprile 2021 n.8, Bilancio di previsione Finanziario 2021-2023; la L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie"; La Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023" l'art. 12 e 12 bis del D.lgs. 502/1992 e smi; la L.R. n. 23 del 28.07.2008 art. 17 e 18; la D.G.R. n. 43-3786 del 11.09.2006; la D.G.R. n. 41-4356 del 16.12.2021; le DD.D. n. 983 del 23.12.2008 e n. 812 del 30.11.2009; la D.D. n. 888 del 18.11.2010; la D.D. n. 682 del 12.10.2012; la D.D. n. 631 del 06.10.2015.

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di accertare sul capitolo 36700 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la somma di € 17.714,41, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, - codice versante 373488 - Asl Città di Milano – oggi ATS Milano Città Metropolitana - a titolo di restituzione delle somme relative al progetto “Prevenzione secondaria in Oncologia: sviluppo dei modelli organizzativi, innovazione tecnologica e miglioramento della performance”, nell'ambito del Programma Integrato di Oncologia (PIO 4) dal titolo “La prevenzione del cancro: sviluppo di modelli di intervento basati sull'evidenza” (CUP D11J07000040001);

- di accertare sul capitolo 36700 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la somma di € 356,29, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, - codice versante 78856 - Università degli Studi di Bologna - a titolo di restituzione delle somme relative al progetto “Prevenzione secondaria in Oncologia: sviluppo dei modelli organizzativi, innovazione tecnologica e miglioramento della performance”, nell'ambito del Programma Integrato di Oncologia (PIO 4) dal titolo “La prevenzione del cancro: sviluppo di modelli di intervento basati sull'evidenza” (CUP D11J07000040001);

- di impegnare sul capitolo 145560 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la

somma di € 18.070,70, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a titolo di saldo del progetto "Prevenzione secondaria in Oncologia: sviluppo dei modelli organizzativi, innovazione tecnologica e miglioramento della performance", nell'ambito del Programma Integrato di Oncologia (PIO 4) dal titolo "La prevenzione del cancro: sviluppo di modelli di intervento basati sull'evidenza" (CUP D11J07000040001) a favore dell'"Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica della Regione Toscana (ISPRO) di Firenze – via Cosimo il Vecchio 2, Firenze – C.F. 94158910482; P.IVA 05872050488;

- di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della L. 136/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/10.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari)
Firmato digitalmente da Franco Ripa